

# Costruiamo case della comunità ...digitale



## Costruiamo case della Comunità... Digitale

### Secondo Incontro del Tavolo di Negoziazione

Presentazione del Calendario dei primi Incontri Pubblici e Presentazione della mappatura sulle Esperienze di supporto e formazione digitale rivolte agli over 65 nel territorio di Bologna

**Data:** 13/04/2022 ore 11.30 - 13.00

**Modalità:** online su piattaforma Zoom

Presente Sara Branchini in qualità di coordinatrice di progetto e facilitatrice insieme a Giusy Iorio e Matilde Ciarrocchi, dell'Università Verde di Bologna APS - Centro Antartide.

### Presenti all'incontro:

Ente	Persone di riferimento
Cabina di Regia Azienda USL di Bologna	<i>Mirco Vanelli Coralli - Direttore del Distretto di Bologna</i>
Cabina di Regia Azienda USL di Bologna	<i>Donatella Pagliacci</i>
Cabina di Regia Azienda USL di Bologna	<i>Giampaolo Marino</i>
Cabina di Regia Azienda USL di Bologna	<i>Vito Patrono</i>
Quartiere Porto Saragozza - Ufficio Reti	<i>Fiodor Civitella</i>
Quartiere Porto Saragozza - Ufficio Reti	<i>Annalisa Reggiani</i>
Informatici senza frontiere	<i>Franco Visentin</i>
Lepida SPA	<i>Annalisa Reggiani</i>
Lepida SPA	<i>Sabrina Raspanti</i>
Ufficio Scolastico Territoriale di Bologna	<i>Gaetana De Angelis</i>

PROMOSSO DA

**ANTARTIDE**  
Centro Studi e Comunicazione Ambientale

IN COLLABORAZIONE CON



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche  
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

**Regione Emilia-Romagna**  
con il sostegno della Legge Regionale  
n.15/2018 della Regione Emilia-Romagna

Ufficio Scolastico Territoriale di Bologna	<i>Chiara Scardoni</i>
Auser Bologna	<i>Loris Marchesini - Vice Presidente</i>
Comitati Consultivi Misti Azienda USL	<i>Romano Grande - Presidente</i>
Ancescao Bologna	<i>Vittoria Affatato</i>
Spi-Cgil Bologna	<i>Vanna Grassi</i>
Centro Due Agosto	<i>Anna Fiorini</i>
Consulente per la Regione Emilia-Romagna – Progetti PNRR	<i>Stefano Kluzer</i>
CCM Distretto Reno Lavino Samoggia	<i>Pierluigi Degli Esposti, Stefano Cassanelli e altri colleghi</i>
CCM Distretto di Bologna	<i>Paolo Ferraresi</i>
Startup "Voolo"	<i>Francesca Fedi</i>
Comitato di Garanzia	<i>Cristina Malvi</i>
Comitato di Garanzia - Consigliera del Comune di Bologna e Referente per la quinta commissione consiliare	<i>Antonella Di Pietro</i>
Comitato di Garanzia - CER GAS Università Bocconi	<i>Amelia Compagni</i>

### **Lavori del Tavolo di Negoziazione**

Sara Branchini, di Centro Antartide, in qualità di project manager e facilitatore del TDN e di coordinatrice del Progetto "Costruiamo Case della Comunità... digitale", presenta i soggetti partecipanti e in particolare i membri presenti che fanno parte del Comitato di Garanzia, Cristina Malvi, Amelia Compagni e Antonella Di Pietro.

Sara Branchini ricorda che sarà data parola, a inizio lavori, a **Stefano Kluzer** che sta seguendo alcuni progetti legati al tema del digitale e al PNRR che illustrerà brevemente quali azioni sono in programma. Sara Branchini invita quindi alcuni soggetti di Associazioni a presentarsi brevemente. Prende la parola **Cassanelli** della Delegazione CCM Reno-Lavino-Samoggia che spiega di aver accolto con piacere l'invito, segnalato dalla Dott.ssa Ilaria Camplone, a partecipare ai lavori del Tavolo con la speranza di contribuire al Progetto per poterlo in futuro replicare anche nel Distretto Reno-Lavino-Samoggia. Si presenta **Loris Marchesini** di Auser Bologna che sottolinea la partecipazione all'incontro per il vivo interesse alle tematiche

PROMOSSO DA

IN COLLABORAZIONE CON

considerando alcune attività che si stanno realizzando insieme a Lepida per l'alfabetizzazione digitale. Prendono la parola **Annalisa Reggiani** e **Sabrina Raspanti** di Lepida presentandosi e raccontando il lavoro nell'ambito del welfare digitale. Sara Branchini invita il gruppo della **Start App Voolo** a presentarsi: parla Francesca Fedi in rappresentanza del team raccontando che Voolo è un progetto di Startup per avvicinare i giovani al volontariato. La piattaforma, prosegue Francesca Fedi, è stata sviluppata con l'intento di aiutare i giovani a trovare le Associazioni di loro interesse.

Si presenta **Vanna Grassi** di Spi-Cgil Bologna che racconta dell'attivazione nel 2021 di diversi punti di facilitazione digitale legati all'acquisizione dello Spid e al suo utilizzo e della partecipazione al Tavolo del Comune di Bologna. Si presenta anche **Paolo Ferraresi**, presidente del Distretto di Bologna e parte dei CCM, che sottolinea la disponibilità a lavorare insieme ritenendo di grande importanza il tema del Progetto. Si presenta **Romano Grande**, presidente del Comitato Aziendale, che riferisce la curiosità di comprendere come poter collaborare nell'ambito del Progetto. Entra in collegamento anche **Anna Fiorini** del Centro Due Agosto. Prende parola la Prof.ssa **Gaetana De Angelis**, dell'Ufficio Scolastico Territoriale, presentando anche la collega **Chiara Scardoni** e sottolineando il coinvolgimento nei lavori per il risvolto che il progetto potrebbe avere nell'ambito dello sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento di cui Chiara Scardoni si occupa a livello scolastico. **Vittoria Affatato** di Ancescao ricorda il presidio che si sta tentando di realizzare nelle Case di Quartiere con attenzione alla prossimità. Si presenta anche **Pierluigi Degli Esposti** del Distretto Reno Lavino Samoggia.

Sara Branchini ricorda la presenza, in qualità di componenti del gruppo di lavoro dell'Azienda Usl di Bologna, del Dott. **Gianpaolo Marino**, responsabile della Casa Salute Navile, **Vito Patrono** e anche di **Fiodor Civitella** per il Quartiere Porto-Saragozza.

Viene data parola al **Direttore del distretto Mirco Vanelli Coralli** per un saluto di avvio dei lavori. Il Direttore sottolinea che il tema dell'alfabetizzazione digitale non è solamente di grande utilità per la popolazione anziana ma si configura, ancor di più, come un'occasione per uscire dall'isolamento e dalle solitudini in questo senso il Direttore manifesta la sua contentezza nel notare il coinvolgimento dei giovani per l'insegnamento.

Sara Branchini racconta che è stata effettuata una raccolta delle esperienze attive sulla base di quanto segnalato dai partecipanti al Tavolo di negoziazione, spiegando che non si tratta di una mappatura esaustiva delle esperienze in corso ma di una raccolta di quelle segnalate in particolare dai partecipanti al primo tavolo di negoziazione con la volontà di comprenderne le caratteristiche anche in ottica di lessons learnt per quanto riguarda le sperimentazioni che si dovranno avviare. Per quanto riguarda la messa a sistema di ciò che il territorio offre sul tema, Sara Branchini, ricorda che se ne sta occupando il Comune e a questo proposito lascia la parola ad **Antonella Di Pietro** per spiegare i lavori in corso.

PROMOSSO DA

**ANTARTIDE**  
Centro Studi e Comunicazione Ambientale

IN COLLABORAZIONE CON

 **SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA**  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

 **Istituto delle Scienze Neurologiche**  
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

 **Regione Emilia-Romagna**  
con il sostegno della Legge Regionale  
n.15/2018 della Regione Emilia-Romagna

Antonella Di Pietro racconta che il Comune ha avuto la sollecitazione, durante le udienze conoscitive e attraverso il contatto con diversi enti esterni del mondo sindacale, associativo e pubblico, ad occuparsi del tema a partire proprio dal comprendere quali esperienze sono in corso. In vista della convocazione del primo incontro del Tavolo, spiega Di Pietro, si è agito inviando un form da compilare con la richiesta di segnalare le attività cui si è partecipato indicando informazioni molto pratiche (sede, orari, giorni e descrizione dell'attività). La mappatura si è svolta raccogliendo esperienze a livello cittadino ed anche metropolitano e ne sono emerse in totale 36 differenti esperienze.

**Sara Branchini** riassume le fasi del Progetto illustrando il calendario dei primi incontri pubblici che si avvieranno a partire dal 20 aprile e le modalità interattive e informali attraverso cui saranno condotti.

In particolare:

Casa della Salute San Donato San Vitale – Max Ivano Chersich

**Mercoledì 20 aprile** 17.30 – 19.30

Casa di Quartiere Nello Frassinetti

Via Isabella Andreini, 18, Bologna

Saluto iniziale di: dott. Vanelli Coralli - Presidente di Quartiere San Donato Locascio

Casa della Salute Borgo-Reno

**Giovedì 28 aprile** 17.30 – 19.30

Sala Consiliare Falcone Borsellino

Via Battindarno 123, Bologna

Saluto iniziale: dott. Moser - Presidente di Quartiere Elena Gaggioli

Casa della Salute Navile

**Lunedì 2 maggio**

Centro Socioculturale Antonio Montanari

Via di Saliceto 3/21, Bologna

Saluto iniziale: dott. Vanelli Coralli/dott. Marino - Consigliere di Quartiere Anna del Mugnaio

Casa della Salute Porto Saragozza

**Giovedì 5 maggio** 17.00 – 19.30

Sala Cenerini

Via Pietralata, 60 Bologna

Saluto iniziale: dott. Vanelli Coralli - Presidente di Quartiere Cipriani

**Sara Branchini** spiega che l'intento degli Incontri Pubblici è quello di sollecitare i partecipanti e coinvolgerli attivamente nella discussione permettendo a tutti coloro che lo desiderano di portare necessità, esperienze e punti di vista da cui poi si partirà per la progettazione delle

PROMOSSO DA

**ANTARTIDE**  
Centro Studi e Comunicazione Ambientale

IN COLLABORAZIONE CON



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche  
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

 Regione Emilia-Romagna  
con il sostegno della Legge Regionale  
n.15/2018 della Regione Emilia-Romagna

attività. Sara Branchini sottolinea che l'obiettivo pratico cui tendono i primi Incontri Pubblici e il più ampio percorso partecipativo, è proprio la costruzione e attuazione, attorno alle 4 Case della Salute di Bologna, di attività di supporto agli over65 per una formazione digitale che possa facilitare, in particolar modo, l'uso dei servizi sanitari ma non solo. L'ottica è quella di costruire azioni integrative a quelle esistenti creando occasioni di incontro per favorire e implementare la socialità e far fronte alle solitudini. Ogni azione verrà dunque strutturata a partire da quelli che saranno rintracciati come bisogni e necessità specifiche di ogni territorio.

Sara Branchini passa la parola **Giusy Iorio** che illustra le esperienze di supporto e formazione digitale rivolte agli Over65 rintracciate nel territorio di Bologna da Centro Antartide sulla base di quanto riferito dai soggetti partecipanti al primo Tavolo di Negoziazione e avvio del progetto tenutosi in data 09/02/2022.

In particolare viene spiegato che la mappatura non ha pretese di esaustività ma muove dalla volontà di avviare una riflessione sulle caratteristiche delle esperienze attive o che sono state realizzate in passato. Si sono dunque individuate cinque macro tipologie di esperienze.

1. **Esperienze di supporto/assistenza** che offrono uno spazio al quale rivolgersi per ricevere un'assistenza pratica e immediata nell'uso di strumenti/servizi digitali.
2. **Esperienze di formazione digitale "pura"** che mettono al centro percorsi di alfabetizzazione digitale costruendo corsi dedicati all'acquisizione di conoscenze e allo sviluppo di competenze riguardo l'utilizzo di dispositivi tecnologici e dei servizi digitali.
3. **Esperienze di formazione con carattere interattivo e relazionale** che nell'effettuare alfabetizzazione digitale costruiscono percorsi didattici stimolanti e non puramente nozionistici ma che mirano ad uno particolare sviluppo delle reti relazionali e/o si pongono come obiettivo il trasferimento di conoscenze legate alle opportunità culturali di cui si può usufruire o che si possono co-costruire attraverso laboratori dedicati.
4. **Esperienze di intergenerazionalità** che valorizzano l'incontro tra giovani e anziani.
5. **Esperienze con gruppi di pari** che mirano al costituirsi di gruppi che seguono percorsi formativi nei quali ci si supporta, guida e motiva vicendevolmente attraverso la metodologia didattica del peer to peer o peer tutoring.

Le tipologie individuate non sono da considerarsi come compartimenti rigidi di classificazione delle esperienze, infatti, in uno stesso progetto spesso si ritrova una molteplicità di caratteristiche. L'analisi e suddivisione per tipologie è stata dunque effettuata e costruita unicamente come mezzo per facilitare la comprensione delle opportunità offerte dal territorio senza però ridurre la portata degli obiettivi altri che ciascun progetto, nella sua più complessa articolazione e attuazione sul campo, sviluppa e persegue.

In allegato si troverà la presentazione contenente i riferimenti alle singole esperienze individuate portate avanti da diverse Associazioni e Aziende sul territorio cittadino di Bologna.

## **Fase di Discussione**

PROMOSSO DA

**ANTARTIDE**  
Centro Studi e Comunicazione Ambientale

IN COLLABORAZIONE CON



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche  
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

**Regione Emilia-Romagna**  
con il sostegno della Legge Regionale  
n.15/2018 della Regione Emilia-Romagna

Sara Branchini invita ad intervenire chi avesse voglia di esprimere punti di vista, riflessioni o interrogativi.

Intanto nella Chat Zoom alcuni dei partecipanti intervengono segnalando alcune altre esperienze sperimentate sul territorio. **Loris Marchesini** informa che Auser Bologna, unitamente all'Università di Bologna e a specialisti sanitari hanno, ha realizzato la fase sperimentale del progetto "Training Cognitivo Computerizzato" rivolto ad una ventina di over 75 per il mantenimento delle facoltà cognitive e che si sta al momento analizzando la possibilità di avvio di una seconda fase. **Cristina Malvi**, sempre intervenendo sulla chat, comunica che il Distretto di Bologna nel 2021 ha finanziato 13 progetti rivolti a caregiver e coperti con i fondi della RER i quali avevano tutti al loro interno una dimensione dedicata alla formazione digitale per l'accesso ai servizi.

**Amelia Compagni**, parte del Comitato di Garanzia, chiede se di tutte le iniziative individuate e presentate si conosce l'impatto, cosa funziona e cosa non funziona e se sono presenti dei sistemi di valutazione che tengano conto degli obiettivi e che permettano di misurare se si sono raggiunti per poi arrivare a conclusioni del tipo: "questo aspetto funziona bene per questo tipo di popolazione, questo invece funziona peggio".

**Sara Branchini** risponde che, tra le esperienze citate durante la presentazione e che sono state promosse e sostenute dai Quartieri, in sede di bando è prevista una parte di monitoraggio e dunque fin da quando vengono proposte si chiede al proponente di predisporre già un piano per la verifica sia in termini di contatti/soggetti raggiunti. Su altre esperienze invece potrebbe non essere previsto lo stesso passaggio dunque, secondo Sara Branchini, sicuramente questo aspetto di sollecitazione è da considerare e implementare, anche e soprattutto per i progetti che nasceranno dal progetto, sia in termini di impatto formativo che di impatto sociale.

Viene data la parola a **Stefano Kluzer** che per la Regione Emilia-Romagna sta curando la progettazione del piano per la transizione digitale che sviluppa a livello locale i progetti del PNRR. Il dott. Kluzer illustra quelle che sono le ipotesi di sviluppo locale, in particolare per quel che riguarda i "facilitatori digitali" che dovrebbero essere attivati nelle 9 province e il Servizio Civile Digitale, e ricorda che per quel che riguarda i fondi del PNRR c'è molta attenzione agli aspetti di monitoraggio. È infatti presente un tool che dovranno usare i facilitatori del progetto reti e anche i volontari del Servizio Civile Digitale nel quale inserire i dati del cittadino intercettato. Questa operazione serve a conteggiare il risultato e su tale strumento sta attualmente lavorando il Politecnico di Milano. Dall'altra parte è previsto che vengano fatte a campione delle interviste per una valutazione di efficacia e di impatto poiché l'obiettivo è quello di effettuare una valutazione della formazione ma anche una valutazione dell'impatto sociale.

**Romano Grande** interviene riflettendo sull'importanza di portare la questione in modo più forte sulla relazione tra utenza e operatori sanitari con riferimento a sperimentazione in ambito di telemedicina. In questo senso Sara Branchini ricorda che internamente all'azienda è in corso

il coinvolgimento anche della componente medico infermieristica delle Case della Salute proprio con l'idea di attivare anche azioni in questo senso.

**Paolo Ferrarersi** prende parola condividendo la sua personale esperienza riguardo l'utilizzo di un servizio digitale come il Fascicolo Sanitario Elettronico che pur essendo estremamente utile e ricco di potenzialità risulta difficoltoso da utilizzare per chi non ha ricevuto un minimo di formazione a questo proposito ritiene fondamentale avere una sorta di scuola guida che renda più accessibile il servizio.

In conclusione Sara Branchini ricorda che sarà inviato un **Report dei lavori** dell'incontro, la **Presentazione delle Esperienze** e il **materiale informativo strutturato** con le immagini del Percorso Partecipativo per gli Incontri Pubblici, in particolare una locandina complessiva degli incontri e quattro locandine specifiche per ogni incontro.

### Consegne per il TDN

Diffondere l'invito a partecipare ai primi incontri pubblici.

PROMOSSO DA

**ANTARTIDE**  
Centro Studi e Comunicazione Ambientale

IN COLLABORAZIONE CON



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche  
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

 **Regione Emilia-Romagna**  
con il sostegno della Legge Regionale  
n.15/2018 della Regione Emilia-Romagna